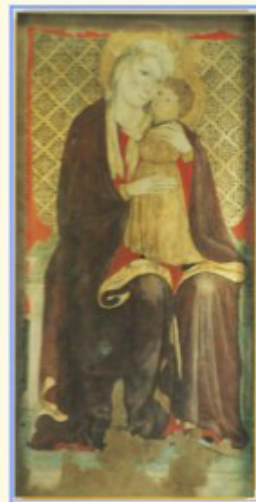


MATER MISERICORDIAE



Giornalino della Parrocchia Santa Maria della Misericordia
Osimo, 6 Dicembre 2015

Anno I - N. 3



8 DICEMBRE: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE



PATRONA E REGINA DELL'ORDINE SERAFICO

Editoriale

È appena concluso il mese di novembre e ci troviamo nel tempo di Avvento. In preparazione alla nascita di Nostro Signore, viviamo questo tempo di attesa in preghiera, affinché potremo vivere il Natale del Signore con gioia.

L' **8 dicembre** inizia anche il **Giubileo della Misericordia**. La nostra chiesa parrocchiale è stata scelta, insieme alla Cattedrale di Ancona e alla Concattedrale di Osimo, la Parrocchia della Misericordia in Ancona e la Basilica Santuario San Giuseppe da Copertino, come luogo in cui il *Sacramento della Riconciliazione* sia ben preparato e celebrato, quindi si può ricevere l'indulgenza plenaria durante tutto l'anno Giubilare che si conclude il 20 novembre 2016, solennità di Cristo Re.

Ricordiamo inoltre che questo anno Giubilare è un ottimo motivo di conoscere e applicare le *opere di misericordia corporali e spirituali*.

Viviamo quindi questo periodo di grazia con serenità e bontà di cuore, affinché verremo ri-

compensati da Dio per i nostri doni che giorno per giorno, affidandoci a Lui e alla sua Madre di Misericordia dolcissima, Gli offriamo.

Per tutti gli aggiornamenti ed estensioni del giornalino consultare il sito parrocchiale fratim-noriosimo.it.

Il sito ufficiale del Giubileo è:
www.iubilaemmisericae.va

Ricordiamo inoltre che:

- l' **8 dicembre** ci sarà la benedizione e vestizione dei confratelli della Confraternita del SS. Sacramento e Nome di Maria dopo la S. Messa solenne delle ore 11.15 nella cappellina;
- **mercoledì 9 dicembre** Festa della Venuta della Santa Casa di Loreto;
- il **16 dicembre** inizio della NOVENA AL SANTO NATALE.

FESTA DELLA VENUTA DELLA SANTA CASA DI LORETO



Mercoledì 9 dicembre ore 21.00

Incontro di preghiera

Raduno presso i giardini pubblici di via
2 giugno

Breve processione con recita del Santo
Rosario

Accessione del fuoco
Momento di preghiera

In caso di maltempo l'incontro si terrà
in Chiesa

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

“È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.”

(Misericordiæ vultus n.3)

Il Santo Padre Francesco, più volte durante il suo pontificato, ha invitato tutti a fissare lo sguardo su Dio misericordioso e sulla sua paternità, al fine di diventare noi stessi segno e testimonianza dell'agire di Dio.

“L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una *Porta della Misericordia*, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo anzitutto sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la

SS. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia. Affidiamo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di



Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.”

I SEGNI DELL'ANNO SANTO



Il Giubileo straordinario, secondo le indicazioni di papa Francesco è caratterizzato da alcuni segni particolari:

a. **La Porta:** essa è immagine di Cristo dal momento che lui, come ha detto di sé (Gv. 10,9) ha scardinato ciò che impediva l'accesso dei figli al Padre.

b. **Il pellegrinaggio:** il Santo Padre Francesco sottolinea che tutta la vita è un grande pellegrinaggio e che ogni persona è in cammino verso l'incontro con Dio.

c. **Il sacramento della riconciliazione:** viviamo l'Anno della Misericordia come un anno favorevole e sentiamoci destinatari dell'amore di Dio.

d. **Le opere di Misericordia:** due espressioni evangeliche occorre tener presenti per celebrare la Misericordia: "L'avete fatto a me" (Mt. 25, 40) e "Va e tu fa lo stesso" (Lc 10, 37).

e. **Ventiquattr'ore per il Signore:** proposta di Papa Francesco della celebrazione: "Ventiquattr'ore per il Signore - venerdì 4 e sabato 5 marzo". Questa iniziativa è inserita dentro l'itinerario quaresimale.

f. **L'indulgenza:** noi sappiamo che Dio perdona i nostri peccati. Tuttavia è necessario che a questo dono d'amore si risponda con altrettanto amore.

I sacerdoti abbiamo la bontà di spiegare bene le ben note condizioni per l'indulgenza tra cui la più importante è la volontà di distaccarsi dal peccato. (cfr. Lettera del Santo Padre 1 settembre 2015).

Il nostro arcivescovo card. Menichelli inoltre sente la preoccupazione di Pastore di ricordare 3 aspetti da tener presenti in questo Anno Santo:

- la **Parola di Dio** sia la parola di verità dalla quale ognuno di noi impara la fede, è consolidato nella fede, è aiutato a vivere la fede e nutre la sua preghiera.

- **senza la Parola di Dio che è Cristo** ogni discepolo di Gesù può cadere in una tentazione: separare la Verità dalla Misericordia.

- **sanare un altro conflitto** come segno vero della conversione: il conflitto tra giustizia e misericordia. È necessario che ognuno di noi si riconosca debitore davanti a Dio e che usi verso gli altri lo stesso metodo di Dio.

Ultimi due pensieri:

a - offre il perdono chi ha sperimentato il perdono

b - invociamo Maria come Madre di Misericordia, perché essa è madre del misericordioso

Con il suo accompagnamento nessuno abbia paura di Dio

(tratto dalla lettera dell'Arcivescovo per l'Anno della Misericordia)

IL DONO DELL'INDULGENZA

Tratto dalla lettera del Pontefice a mons. **Rino Fisichella** Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

Desidero che l'indulgenza giubilare giunga per ognuno come genuina esperienza della misericordia di Dio, la quale a tutti va incontro con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso. Per vivere e ottenere l'indulgenza i fedeli sono chiamati a compiere un breve pellegrinaggio verso la Porta Santa, aperta in ogni Cattedrale o nelle chiese stabilite dal Vescovo diocesano, e nelle quattro Basiliche Papali a Roma, come segno del desiderio profondo di vera conversione.

Ugualmente dispongo che nei Santuari dove si è aperta la Porta della Misericordia e nelle chiese che tradizionalmente sono identificate come Giubilari si possa ottenere l'indulgenza. È importante che questo momento sia unito, anzitutto, al Sacramento della Riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucaristia con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare queste celebrazioni con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della

Chiesa e del mondo intero.

Penso, inoltre, a quanti per diversi motivi saranno impossibilitati a recarsi alla Porta Santa, in primo luogo gli



ammalati e le persone anziane e sole, spesso in condizione di non poter uscire di casa. Per loro sarà di grande aiuto vivere la malattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine.



Vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà per loro il modo di ottenere l'indulgenza giubilare. Il mio pensiero va anche ai carcerati, che sperimentano la limitazione della loro libertà. Il Giubileo ha sempre costituito l'opportunità di una grande amnistia, destinata a coinvolgere tante persone che, pur meritevoli di pena, hanno tuttavia preso coscienza dell'ingiustizia compiuta e desiderano sinceramente inserirsi di nuovo nella società portando il loro contributo onesto.

A tutti costoro giunga concretamente la misericordia del Padre che vuole stare vicino a chi ha più bisogno del suo perdono. Nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l'indulgenza, e ogni volta che passeranno per la porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre, possa questo gesto significare per loro il passaggio della Porta Santa, perché la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è

anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà.

Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. Di qui l'impegno a vivere della misericordia per ottenere la grazia del perdono completo ed esauritivo per la forza dell'amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un'indulgenza giubilare piena, frutto dell'evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità.

L'indulgenza giubilare, infine, può essere ottenuta anche per quanti sono defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci

hanno lasciato. Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine.

Opere di misericordia Spirituale

1. consigliare i dubbiosi
2. insegnare agli ignoranti
3. ammonire i peccatori
4. consolare gli afflitti
5. perdonare le offese
6. sopportare pazientemente le persone moleste
7. pregare Dio per i vivi e per i morti

Opere di misericordia Corporale

1. dar da mangiare agli affamati
2. dar da bere agli assetati
3. vestire gli ignudi
4. alloggiare i pellegrini
5. visitare gli infermi
6. visitare i carcerati
7. seppellire i morti

Preghiera

di Papa Francesco per il Giubileo

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste, e
ci hai detto che chi vede te vede Lui.

Mostraci il tuo volto e saremo salvi.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo
in una creatura;

fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al
ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti
alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile
di Te, suo Signore, risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e
nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso,
amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del
Signore

e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il
lieto messaggio proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli
dei secoli. Amen



**Festa parrocchiale
settembre 2015**



S. Messa ai SS. Martiri

**07 Ottobre 2015
S. Rosario alla Chiesa
Vecchia**



**19 settembre 2015
Montecasale - La Verna**



Redazione del giornale parrocchiale
Parrocchia Santa Maria della Misericordia Via Ungheria, 131 Tel. 071-715671
Osimo (AN)
Sito internet della Parrocchia:
www.fratiminoriosimo.it